Anno IX - N. 3099 — Trieste, Venerdì 4 Luglio 1890 (Edizione del mattino) — Anno IX - N. 3099

IL PICCOLO esce alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali, alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2, arretrati a 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.10 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70. mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale Via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Parlamento italiano. — Le Opere Pie. ROMA 3. (N.) *Camera.* Insistendo Ricciotti Garibaldi nelle date dimissioni, si dichiara vacante un seggio nel primo collegio di Roma.

Prosegue la discussione sulla riforma delle Opere pie e se ne approvano tutti gli articoli dopo brevi discussioni. La lotta si concentra specialmente sull'articolo 78, sostenuto dalla Commissione. La Camera lo respinge e approva l'articolo 78 riformato dal Senato, accettato a malincuore da Crispi. Il ministero si astiene dal voto. — Approvasi a grandissima maggioranza l'articolo 87, come concordato fra la Commissione e il ministero. La Camera approva inoltre una risoluzione invitante il governo a completare l'articolo 18 della legge sulle guarentige ed a pensare al basso clero. Domani voterassi la riforma a scrutinio segreto. Malgrado le insistenze e le proteste dei deputati Pantano ed Imbriani, lo svolgimento delle interpellanze viene rinviato a dopo votate le leggi urgenti.

In seguito all'odierno voto della Camera si eviterà un conflitto con il Senato sulle Opere Pie.

ROMA 3. (B) L'*Osservatore Romano*, a proposito dell'approvazione del progetto sulle Opere Pie, alla Camera, dichiara che il papa nel concistoro dei 26 giugno protestò contro questa legge. Publica le relative espressioni del papa il quale ricordò che nel 1889 dichiarò la riforma tale una legge che contrasta al diritto ed alla giustizia e che poichè la legge prossimamente verrà accettata, protesta nuovamente contro la violenza degli avversari i quali cercano di colpire l'ultimo rimasuglio dei beni ecclesiastici; spera però nell'aiuto del cielo.

Il gabinetto Sagasta dimissionario. MADRID 3. (B) Il gabinetto Sagasta ha dato le sue dimissioni che furono accettate. La regina reggente consulterà le più ragguardevoli personalità politiche per risolvere la crisi. Le sedute delle Cortes sono sospese.

Camere francesi. PARIGI 3 (B) Il Senato approvò con voti 165 contro 71 l'articolo della legge che aggrava il *mais* d'un dazio d'importazione di 3 franchi.

Camera. Approvasi la proposta d'imposizione sul vino fatto di uva secca, con l'aggiunta di un articolo, in forza del quale andrà in vigore con i 15 agosto. - Delafosse interpella sulla triste posizione dei colonisti francesi a Tunisi. Accusa il governo di non far nulla per loro. Il ministro degli esteri respinge quest'asserzione e accenna ai progressi fatti. Il governo provede con tutta sollecitudine per i colonisti. La Camera vota un ordine del giorno approvante le dichiarazioni del governo.

Wissmann non è contento dell'accordo anglo-tedesco. BERLINO 3. (N) Assicurasi che il maggiore Wissmann si sia ritirato dal posto di commissario imperiale in Africa, a motivo delle differenze insorte fra lui e il governo circa l'accordo con l'Inghilterra.

Cose di Serbia. BELGRADO 3 (B) I reggenti, il governo e il clero felicitarono il re in occasione dell'anniversario, seguito ieri, della sua consacrazione.

BELGRADO 3 (B) L'*Agence de Belgrade* reca: La notizia de' giornali viennesi che il governo proponesse alla reggenza misure contro Milan manca d'ogni base. Nè il governo avanzò simili proposte nè la reggenza ebbe motivo di fare rimostranze di sorta a Milan, poichè la tanto commentata manifestazione di Milan, causa della falsa notizia, non è a considerarsi che quale pura espressione di vedute personali, la quale non potrebbe influenzare l'andamento legale degli affari di Stato e non era neppur diretta a tale scopo. (Notiamo che, in brevi parole, questa smentita ci fu trasmessa dal nostro corrispondente già l'altra notte e fu publicata iermattina. *N. d. R.*)

Italia ed Inghilterra. ROMA 3. (N) La *Riforma*, smentendo il telegramma da Londra alla *Tribuna*, dichiara che il governo italiano non ha pensato mai a trattare con l'Inghilterra per la cessione di Suakim verso i territori somali sottoposti al protettorato italiano, il che equivarrebbe ad annientare con un contratto la prima parte notevole della sua stessa opera coloniale.

Al tiro di Berlino. BUDAPEST 3. (B) Venti tiratori ungheresi sono partiti alla volta di Berlino per la via di Vienna dove a loro se ne uniranno altri trenta.

BERLINO 3. (B) Per il tiro federale sono arrivati tre corpi di tiratori americani come pure tiratori indipendenti, accolti festosamente e accompagnati al municipio, dove il primo borgomastro li salutò con un'allocuzione.

Per il colera. BUDAPEST 3. (B) Il ministro del commercio d'accordo con i ministeri interessati per impedire l'introduzione di malattie infettive proibì l'importazione e il transito di stracci, di cascami e di biancheria usata dall'Asia Minore e dalla Spagna.

Per Samoa. COPENHAGEN 3. (B) L'assessore Cederkranz di Stoccolma è stato nominato giudice supremo nelle isole di Samoa.

Incidente ferroviario. BUDAPEST 3. (B) L'altro ieri sviò presso Verőcze un treno merci. Il macchinista riportò una leggera lesione; del resto nessuna disgrazia.

Elezioni dietali. GRAZ 2. (B) Nelle elezioni dietali del gran possesso fondiario della Stiria spuntarono i candidati liberali. I conservatori si astennero dal voto.

BRUNA 3. (B *Riass.*) Nelle elezioni dietali del gran possessi feudali ed allodiali riuscirono i conservatori e i candidati della lista mista combinata fra i liberali e il partito di mezzo.

Ispezione in Bosnia. VIENNA 3 (B) A quanto annunzia la *Presse*, nella prossima settimana Kallay partirà per ispezionare la Bosnia-Erzegovina.

Decesso. COLMAR 3 (B) E' morto Grad, deputato alla Dieta dell'impero.

Commiato. LINZ 3 (B) Il luogotenente Merveldt si accommiatò oggi nel modo più cordiale dagl'impiegati di questa luogotenenza.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. — Luna piena — Leva il sole ore 4.22 tram. ore 7.45 Oggi San Ulderico Domani: SS. Cirillo e Met. — Term. C. ore 7 ant. 24.0, 2 pom. 27.5 Alt. bar. 758,0 — Alta marea 11.12 ant. 9.56 pom. — Bassa marea 4.27 ant. 4.18 p.

Consiglio della città. Sono presenti 43 consiglieri, presiede il dott. M. Luzzatto.

Trieste e Trento.

Approvato il solito verbale e comunicato al Consiglio l'invito della Società delle Regate ad assistere alla gara di domenica, il dott. *D'Angeli*, accennato come la Delegazione municipale per lucro di tempo delegasse lui a rappresentare il Consiglio al Congresso del *Pro Patria* a Trento, dice reputare doveroso riferire al Consiglio le accoglienze festose, cordiali, entusiastiche avute dalla popolazione di Trento e specialmente dal podestà signor Oss-Mazzurana che sì degnamente rappresenta quella città consorella; accoglienze che non erano dirette alla sua pochezza, bensì al mandatario. Propone quindi che il Consiglio esterni per alzata la sua riconoscenza alla città di Trento.

La proposta è accolta ad unanimità, meno i consiglieri territoriali.

Per una caserma.

Il Consiglio continuò, quindi la discussione dell'acquisto del fondo Angeli per la costruzione di una nuova caserma della milizia territoriale.

Il relatore dott. Lanzi lesse il protocollo del 18 giugno 1880, reclamato dal Consiglio nell'altra tornata, dal quale risulta che il protofisico d'allora dott. Nicolich e il medico militare dott. Mayer avevano assolutamente scartato il fondo Angeli per la nuova caserma.

Ad invito del presidente, il relatore dà lettura di un parere del consulente sanitario provinciale dottor Bohata dell'anno 1880, il quale si pronunciava invece in favore del fondo Angeli, preferendolo al fondo Vidich.

Il protofisico dott. Costantini dà ulteriori spiegazioni. Rileva il valore, secondo lui, relativo dei giudizi espressi nel protocollo del 1880 e fornisce nuovi dati statistici che parlano a favore del distretto del Farneto, in confronto di quello di San Giovanni.

On. *Spadoni*. Dichiara che le sue osservazioni contro il fondo Angeli non sono state confutate. Espone di nuovo gli svariati inconvenienti che presenta quel fondo e chiede la lettura del parere 7 marzo 1890 del comando militare di Graz.

Il relatore dà lettura del chiesto atto e della conseguente riferta dell'attuale protofisico.

On. *Morpurgo*. Devonsi grazie all'on. Spadoni di aver iniziato una sì vasta discussione. Il giudizio del medico Mayer non lo sodisfa. Il dottor Mayer era noto — dice — nella nostra città specialmente per la sua straordinaria bontà d'animo. Quanto al giudizio del Nicolich, crede che dalle nude cifre della statistica si tirino deduzioni pericolose. Fa una breve esposizione statistica delle condizioni igieniche dei distretti VIII e IX, intessendola di umorismo, e conclude dichiarando che per la fiducia che nutre nel nostro Fisicato civico voterà per le proposte della Commissione.

Ad analoga interrogazione dell'onorevole *Fontana*, il protofisico risponde che l'aqua nel fondo Vidich è eccellente. L'on. Fontana chiede la lettura di due rapporti dell'83 e dell'84 sulla questione.

On. *Combi*. Domanda quali pratiche si siano fatte per trovare altre località e se sia vero che la legge sull'accasermaggio permetta che la caserma possa essere costruita anche a 4 chilometri dal perimetro della città.

Ad invito del presidente, il relatore dà una esauriente risposta.

On. *D'Angeli*, accompagnato dai segni di approvazione e dai *bravo* dell'onorevole Fontana e di qualche altro consigliere, spiega le ragioni per le quali voterà contro la proposta della commissione.

L'on. *Zanzola* si associa all'onorevole D'Angeli.

Ad analoga interrogazione dell'onorevole Spadoni, il relatore dichiara che, in base alla legge, il contratto fra il Comune e l'autorità militare per la futura caserma, che sarà dichiarata normale, avrà vigore per 25 anni.

On. *R. Luzzatto*. Chiede nuove delucidazioni tecniche e finanziarie.

Il presidente constata che l'ing. Lorenzutti ha già dato tali spiegazioni. E' doloroso - dice - che il dott. Lorenzutti sia obligato di nuovo quasi a giustificarsi.

L'on. Luzzatto dice non trattarsi punto di giustificazioni.

I dott. Lorenzutti dà le desiderate spiegazioni, dopo di che si chiude la discussione generale e sopra proposta dell'on. *Burgstaller* il Consiglio ispeziona i piani relativi alla nuova caserma.

Ripresa la seduta, dopo un breve scambio d'idee fra l'on. Consolo, il dott. Lorenzutti, l'on. Janovitz e l'on. Burgstaller, si adotta a grande maggioranza la proposta della Commissione di autorizzare la Delegazione all'acquisto del fondo Angeli per l'importo di f. 35,000 e alla costruzione della nuova caserma con la spesa non eccedente i f. 126,000, rimanendo le spese di contratto in parti eguali a carico dell'acquirente e del venditore.

La chiesa di Servola.

Dopo un discorsetto dell'on. Sanzin — di cui non si afferra parola — il Consiglio vota ad unanimità la spesa di fiorini 14000 per la rifabricazione della chiesa di S. Lorenzo a Servola, con la clausola che il Comune decampa dal suo diritto di mettere a contribusione i parrocchiani.

La seduta è quindi tolta; sono le ore nove.

Per il monumento a Dante. Il Municipio di Padova votò per il monumento a Dante Alighieri da erigersi a Trento lire 500; quello di Forlì ne votò 250, e quello di Novara lire 50.

Contributi pervennero pure dai docenti e studenti della r. Scuola Superiore di Venezia e dalla Società Magistrale delle Valli di Non e di Sole.

Per assistere alla regata. Come per lo passato, anche quest'anno la Direzione dell'Unione Ginnastica ha disposto perchè un piroscafo lloydiano e precisamente il *Delfino*, sia posto a disposizione dei propri consoci per assistere alla regata di domenica.

I viglietti verranno posti in vendita al prezzo di soldi 80 sabato dalle 12 alle 2 pom. nella sala della Società Operaia.

A bordo sonerà la banda sociale.

— A proposito della regata, un assiduo lettore a nome di molti esprime il desiderio che, attesa la difficoltà di avere il programma, questo si venda il giorno prima nelle librerie. Veda la società delle Regate se crede di poter appagare questo desiderio.

Per la Direzione del Comunale. La Delegazione municipale invita i possessori di debitoriali del prestito teatrale 1882, i palchettisti, azionisti ed abbonati del Teatro Comunale ad un'adunanza straordinaria che si terrà venerdì 11 corrente dalle 11 ant. alle 2 pom. nella cancelleria teatrale in via San Carlo, per procedere all'elezione della Direzione, avendo quella eletta ultimamente, come è noto, rassegnato le dimissioni.

Prestito civico 1879. Nell' XI estrazione del Prestito della Città di Trieste dell'anno 1879 che ebbe luogo addì 1.o luglio furono estratte le Serie: 122, 151, 363, 449. Restanze: Serie 32 N. 6.

Sottoscrizione ad un importante valore. La Società per le Strade ferrate del Mediterraneo che dispone di un capitale di 180.000.000 milioni e le cui linee congiungono le più importanti città d'Italia, ha emesso 120.000 obligazioni al 4 p. c. per l'importo di Lire 60,000,000, delle quali vengono ora offerte alla publica sottoscrizione 8 e 9 luglio 90.000 obligazioni da Lire 500 nominali.

E' un valore che si racomanda in modo tutto affatto speciale alla considerazione del capitale poichè il corso di sottoscrizione essendo di lire 440, la rendita netta rappresenta il $4^{6}/_{10}$ p. c. mentre il rimborso avendo luogo alla pari, il possessore ottiene un utile di Lire 60 per titolo all'atto del sorteggio.

Si ha dunque: sicurezza inecepibile, rendita buonissima ed un utile nel rimborso e questi sono vantaggi grandissimi, quali in oggi è ben arduo il trovare.

Di più la Società si è obligata e per il presente e per l'avvenire di tenere a suo carico ogni e qualunque imposta italiana talchè il possessore è sicuro di avere per lunghi anni il suo reddito netto senza alcuna differenza, tanto maggiormente che il pagamento dei tagliandi e dei titoli estratti avviene all'estero in effettivo.

La filiale della Banca Union è stata incaricata di ricevere le prenotazioni alla sottoscrizione di questo convenientissimo valore.

Elargizioni varie. Alla Compagnia d'infermieri diretta dal signor Treves pervennero dal cav. Fed. Player f. 5; da un anonimo f. 5 per onorare la memoria del sig. Giuseppe Brisker; dal signor Luigi Butti 3 pezze di tulle e dalla famiglia B. Ghezzo parecchia tela.

Ritrovi estivi. A Barcola in questi giorni in cui la canicola estiva incomincia a far sentire per bene le sue delizie a base di gocciolonì di sudore, di sbuffi, di fiaccona e di alitar di ventagli - a Barcola, diciamo - gli stabilimenti balneari sono animatissimi.

Ieri, specialmente, c'è stato un grande concorso di publico. — Anche di sera Barcola è un ritrovo elegante di signore e signorine, e i carrozzoni della tramway fanno e rifanno la via, pieni di passeggeri.

A proposito di Barcola: Ci dicono che fra qualche sera, in uno dei *restaurant* di quella villa si produrrebbe una comitiva di musicisti napoletani.

Del resto, quest'anno, di ritrovi attraenti e concertini estivi ce ne sono abbastanza.

Ieri a sera i due caffè di Piazza Grande, ove c'erano le rispettive orchestre consuete, erano affollati.

C'era abbastanza publico al Caffè-Restaurant al Politeama dove si produceva la orchestra ad archi del signor Molini e c'era gente anche nelle altre birrarie di quel passeggio.

Al Boschetto sonava ieri la banda cittadina diretta dal maestro Pian, e vennero anche accesi dei fuochi d'artifizio. Anche a quella volta i tramway si dirigevano molto ben forniti di publico.

L'onomastico del maestro Mariotti. Il signor Ulderico Mariotti, che, come si sa, è insegnante presso la civica Scuola popolare nella Pia Casa dei Poveri, ieri a sera, ricorrendo la vigilia del suo giorno onomastico, venne fatto oggetto da parte del detto pio Stabilimento di una inaspettata ed affettuosissima dimostrazione di simpatia.

La Casa dei Poveri cioè gli mandò all'abitazione di lui la propria banda, la quale sotto la direzione del bravo maestro Exner, svolse nel quartiere dell'egregio sig. Mariotti, al mezzanino della casa N. 61 in via dell'Aquedotto, uno scelto programma musicale. Il simpatico maestro, al quale noi pure, per il suo onomastico, mandiamo i nostri sinceri auguri, rimase lieto e riconoscente di quella gentile prova d'affetto.

All'Aquedotto che iersera fra le nove e le dieci era abbastanza frequentato, la gente, all'udire quella musica veramente invisibile per essa, andava almanaccando sul perchè di quell'inaspettato concerto.

Sequestro confermato. L'i. r. Tribunale Provinciale di Trieste quale giudizio di stampa, decretando su analoga proposta dell'i. r. Procura di Stato dichiarava costituire il tenore dello stampato *Corriere della sera* 3-4 giugno, gli elementi del crimine di offesa alla Maestà sovrana previsto dal § 63 C. p. e vietava l'ulteriore diffusione di detto stampato.

Praticanti di porto. Il Governo marittimo apre il concorso a vari posti di praticanti di porto, coll'adiutum di f. 400 annui. C'è tempo sei settimane per concorrere.

Nuova società corale. Riceviamo la partecipazione che per iniziativa di parecchi volonterosi si è costituita una nuova società corale, che porterà il titolo di *Società corale triestina fra operai*, gli statuti della quale ottenero già l'approvazione dell'autorià competente. La nuova corporazione terrà martedì prossimo 8 corr., alle 8 e mezzo pomeridiane, il suo primo congresso nella sala della *Fratellanza artigiana* col seguente ordine del giorno: 1. Relazione del Comitato promotore. - 2. Costituzione della Società. - 3. Elezione della rappresentanza.

Per un Istituto benefico. La Direzione dell'Asilo viennese per fanciulli e studenti manda un *valser* di Alessandro Strauss e chiede in ricambio un fiorino a beneficio dell'Istituto anzidetto, il quale, a quanto ci consta, ha soccorso altra volta anche qualche studente triestino.

UN AMORE SELVAGGIO

Romanzo ridotto dall'inglese. (99)

Gloria esitò un istante, poi salì la scala e gli si avvicinò.

— Volete scendere? - gli domandò - Volete che vi accompagni?

— Sì, aiutami a scendere in cortile.

Giunti a capo della scala, Elia si fermò un istante, prese Gloria per le spalle e si mise a scuoterla, stringendola forte.

Ella, che leggeva nel suo cuore, si accorse della tentazione che aveva avuto di gettarla giù dalla scala, tentazione che aveva tosto repressa.

Anche Elia sapeva che ella leggeva nei suoi pensieri.

— Non è abbastanza alto - mormorò - potresti farti male e non ucciderti. Farti male! Oh! no; non ti farò mai male... non vorrei cagionarti un momento di dolore... preferirei sopportare, io, delle ore, dei giorni d'agonia, piuttosto che farti soffrire un secondo. Ma ciò che deve essere sarà!... Non v'è altra strada che la diga per uscir dallo stagno; la pace non si può ottenere che colla lotta e colle ferite. Non voglio più scendere; rientriamo.

Giunto presso alla porta della sala, la spinse dentro.

Sul suo volto era impressa un'espressione feroce, come una luce fosforescente su un'aqua morta.

— Non voglio più sopportare tutto ciò, Gloria - egli disse - non lo posso!... tu mi uccidi. Hai versato un giorno il vetriolo sui miei occhi, ma adesso me lo versi nel cuore, nel cervello.

— Ma che cosa faccio per farvi soffrir tanto? - domandò Gloria.

— Fai tutto ciò che puoi... Non voglio sopportare più a lungo simili angosce. Hai visto, alla fucina, come il fuoco brilla e s'accende sotto al mucchio di carbone prima dell'esplosione della fiamma? Ci si può gettare l'aqua sopra, ma non si riesce a spegnere il fuoco; essa non fa anzi che aumentarne l'intensità. Così è di me... il fuoco è qui...

Si picchiò il petto, poi la testa.

— E' qua che s'irrita - egli continuò - che diviene sempre più intenso... Ma chi è che vi soffia sopra con tanta violenza? Sei tu... tu... tu...

— Non vi ho dato alcun motivo di credere... non avete nessuna ragione di agire, di parlare come un insensato.

— Sei tu che mi spingi ad agire, a parlare come un pazzo!... - esclamò Elia. - Adesso ti credi padrona di te, perchè hai denaro... adesso credi di poterti sbarazzare di me... adesso vuoi abbandonare l'uomo che hai rovinato per unirti all'uomo che dici di amare; ma ciò non sarà mai!

— Sentite, Elia - disse Gloria con calma - v'ho già detto e ripetuto che non vi abbandonerò mai; ma non voglio, non voglio assolutamente più ascoltare i vostri vani discorsi; non posso e non voglio più sopportarli. Rimanete qui, per ora e calmatevi.

Uscì dalla sala, attraversò il prato - giunse presso a Giorgio, al quale porse la mano.

Era un gran sollievo per lei sentirsi per qualche momento lontana da quell'uomo cupo e selvaggio; nella sua semplicità e nella sua innocenza ella non credeva fare alcun male ricevendo un amico d'infanzia, quasi un fratello.

— Mia cara Gloria, - le disse Giorgio, - sono felice di vedervi. Ma come siete rossa!.. Elia ha nuovamente avuto qualche eccesso di furore? Ma non dovreste permetterglieli; non dovreste soffrirlo.

— E come potrei impedirlo, Giorgio? È nella natura di quell'uomo di divagare, l'ha nel sangue. Qualche volta ho paura che finisca per impazzire come suo fratello.

— Lo divenisse pure; sarebbe meglio.

— Oh! non dite ciò, Giorgio. Se sapeste quanto è già orribile la condizione di quel povero infelice!

— Lo dico, Gloria, perchè, se in qualche modo poteste essere liberata dalla sua tirannia, sarebbe assai meglio per voi.

— Spiegatevi meglio, Giorgio, non vi capisco.

— Gloria... mia cara Gloria... è vero che avete fatto un'eredità?

— Sì, è vero. Un cugino, Carlo Pettican è morto lasciandomi centocinquanta o duecento sterline di rendita.

— Ed il capitale vi appartiene?

— Sì; intieramente.

— E potete disporne come volete?

— Sì; nemmeno Elia non può toccarlo. Ve lo darò tutto, se lo volete.

— Non lo vorrei per me; ma vorrei goderne con voi.

Gloria sospirò.

— Oh Giorgio!... Giorgio!... quando penso che avremmo potuto essere tanto felici!

— Possiamo ancora esserlo, Gloria.

— Non vedo in qual modo potremmo esserlo. Non spero più nulla, non ho altro piacere, altro conforto che quello di vedervi e di parlare con voi. Prendete tutto ciò che posseggo, se credete possa giovarvi; io sarò felice di farvi contento.

— No, Gloria; nessuna ricchezza mi farebbe contento senza l'amore di una bella e buona compagna. Ma se voi volete, saremo felici e ricchi entrambi. Col denaro che avete possiamo comprarci una casetta con dei terreni fruttiferi in fondo all'Inghilterra, o in Iscozia, o dove vorrete, purchè lontano da questi luoghi, da questi orribili spettacoli e dai ricordi del passato.

— Non ho cattivi ricordi del tempo passato, - disse Gloria tristemente.

— Oh! ne avete di molti; non parlo del tempo in cui ci vedevamo, in cui vivevate tranquilla nella casa del Ray; parlo di tutto ciò che accadde dopo la mia partenza. Oh! come sarebbe delizioso dimenticare quel triste passato come si dimentica un brutto sogno!...

— Oh Giorgio!...

Ella tremava, ed un gran singhiozzo non le lasciò dire altro.

— Duecento sterline all'anno è una bella somma, - proseguì Giorgio, - colla quale si può vivere in tutti i paesi del mondo... Come saremmo felici, Gloria, come la vita ci parrebbe bella!...

— Oh! lo credo, Giorgio mio, - fece Gloria alzando sul giovane i grandi occhi pieni di lagrime. - Ma perchè mi dite cose che io non posso udire? Perchè mettete dinanzi ai miei occhi quadri che non potranno mai esistere? Tutto ciò che domando io è di vivere qui colle mie pene, coi miei dolori e di vedervi ogni tanto e di parlare con voi per consolarmi un momento, poi di tornare al mio dovere col cuore un po' più leggero e con maggior forza per sopportare i tormenti dell'avvenire.

— Io non capisco cosa vogliate dire col „vostro dovere", - riprese Giorgio. - M'avete detto molte volte che avete presa Elia per marito per salvare il vostro nome, ma che in realtà egli non è nulla per voi, che non lo amate e che nessun legame vi unisce a lui. (*Continua*).

Concerto vocale-istrumentale, Sabato a sera alle 6 1[2 ci sarà nel giardino *Al Mondo Nuovo* (tempo permettendo) un concerto vocale-istrumentale organizzato dalla Società del Coro Cittadino.

Il concerto sarà sostenuto dal Coro stesso diretto dal m.o Sedif e dalla banda cittadina sotto la direzione del maestro F. Pian. Il netto ricavo della serata andrà devoluto allo scopo di fondare una cassa speciale per le divise sociali. - In tale occasione verranno eseguiti, fra altri, i seguenti pezzi nuovi: *Trieste gran patria*, inno sociale scritto espressamente dal m.o A. Debegnac, *Canto e amore, valzer* per coro e banda, scritto espressamente dal m.o A. Pioner.

La Fratellanza artigiana terrà domenica 6 corr. alle 5 pom. un comizio generale straordinario, nella sede sociale, per continuare la discussione sulla riforma degli statuti.

In libertà. I signori Antonio Gerin, Pietro Spissot e Giovanni Dorligo vennero dal capitanato distrettuale di Sesana rimessi in libertà nel pomeriggio di ieri e iersera giunsero a Trieste.

I drami de l'amore. Quel tale Candido Marchesini, che ierlaltro tentò di uccidere l'amante e poi se stesso, non è, da quanto ci si assicura, disertore dello esercito italiano, come le prime informazioni facevano credere, perchè il detto Marchesini sarebbe in possesso di un regolare congedo militare datato 13 settembre 1886. Ci scrive poi ilsuo capo d'arte sig. Carlo Florean che non fu pronunciata la sospensione dal lavoro per il Marchesini, dacchè non c'era motivo di pronunciarla.

Mancanza di vagoni. Ci viene narrato che ieri alla partenza del treno delle 5 pomeridiane da Sant' Andrea per Erpelle-Pola, rimasero a terra circa 40 persone, perchè i vagoni non bastavano.

Conoscendo per prova come la Direzione della Ferrovia dello stato si dia tutta la premura perchè il servizio non lasci adito a reclami, riteniamo per fermo che dessa provederà acchè in seguito non si ripeta l'accennato inconveniente.

A proposito del gravissimo fatto di cui abbiamo riferito ieri correr voce con insistenza, rileviamo che ieri, da parte del dott. Xydias, coadiuvato da altro medico, venne praticata la sezione cadaverica della ragazzina morta di questi giorni in una casa di via San Giusto.

La procedura riguardante questo fatto, sul quale è, comunque, desiderabile venga fatta luce, venne affidata all'aggiunto sig. Gentilli.

Ancora percosse. Anche ieri a sera verso le 8, in piazza della Borsa, il sig. Vittorio C. il quale trovavasi in compagnia di un altro signore, venne accostato dal sig. Raimondo P. ch'era pure accompagnato da alcuni suoi amici.

Fra i due insorse un battibecco e ci fu, a quanto ci dic[illegible] qualche scambio di percosse, nel qu[illegible]mbra prendesse parte attiva anche [illegible]nore che trovavasi col C.

I contendenti vennero però separati subito da una guardia la quale li condusse alla polizia dove essi furono assunti a protocollo e poi rilasciati in libertà.

Un medico greco morto durante il viaggio. Il signor Giovanni Jovano, d'anni 52, medico, da Corinto, erasi diretto dalla sua patria a Trieste, in compagnia della sua signora, a bordo del piroscafo *Jonio*, in un viaggio di cura e di distrazione. Verso le due di ierinotte venne colto da grave malore e in brevissimi istanti spirò. Quando il piroscafo giunse a Trieste, al Porto nuovo, venne chiamato il dottor Strasser, il quale constatò il decesso. La salma venne poi trasportata, mediante il carrettone dell'impresa Zimolo, al cimitero greco. Il cadavere verrà imbalsamato e trasportato poi in Grecia, per essere ivi sepolto.

Piccolo incendio. Nell'abitazione del signor Antonio Pappadopulo, al primo piano della casa N. 4 in via dei Forni, ieri a sera verso le 10 manifestavasi un piccolo incendio, il quale venne spento subito dai casigliani, prima ancora dello arrivo dei vigili.

Festa che finisce male. La famiglia dell'oste Demarchi di Muggia, la sera della seconda festa d'Ognissanti, chiusa l'osteria dopo le 8, si ridusse nel proprio locale con parecchi amici — in tutto 15 o 16 persone — per fare un po' di gozzoviglia. In quella festicciuola si mangiò e si bevve parecchio, anzi, quanto a bere, pare si passasse il segno, poichè in sul tardi i convitati si fecero a dare saggi delle loro virtù canore, in modo tale da attirare l'attenzione della pattuglia. Questa, per quanto riconoscesse i meriti artistici dei virtuosi raccolti tra le pareti domestiche dei Demarchi, ritenne però che le loro *acute* mettessero in orgasmo i pacifici abitanti di quei paraggi; e perciò i militi dell'ordine publico muggisano andarono a picchiare alla porta dei Demarchi e ad intimare ai cantori di *virgolare* i pezzi del loro repertorio, segnando sugli spartiti un numero indeterminato di *battute d'aspetto*. Ma fu come dire al muro; percui le guardie urbane andarono a narrare la cosa al podestà dottor Pietro Vallon, invocando la sua autorità per mettere a dovere i renitenti. Il podestà, accompagnato dai gendarmi, mosse alla volta di ca' Demarchi. Senonchè, appena si presentarono, e Magnifico e gendarmi e guardie furono ricevuti dai Demarchi e compagni, con una salva di epiteti tutto altro che lusinghieri. Ciò stante ad Antonio Demarchi fu intimato l'arresto; pareva che questi fosse disposto di seguire tranquillamente gli armigeri. Ma la moglie di lui, Maria, d'anni 42, alla quale sembra non garbasse di vedersi vedovata in una notte di festa, si oppose all'arresto, somministrando un sonoro ceffone alla guardia König e tentando di mordere alle mani ed alle gambe la guardia Robba. Nello stesso tempo anche certo *Tita Nane* Frausin si mise in mezzo adoperandosi perchè il Demarchi non venisse arrestato.

Il risultato si fu che finirono in gattabuia tanto la terribile ostessa, quanto il suo convitato *Tita Nane*, al secolo Giovanni Battista Frausin di Antonio d'anni 32, ed entrambi comparvero poi ieri dinanzi ai giudici accusati del crimine di publica violenza. *Tita Nane* se la cavò, perchè protestò che non aveva menato le mani, ma soltanto la lingua, e questa per intercedere a favore dell'amico Demarchi i cui figli col loro pianto lo commossero; e fu creduto ed assolto. Ma la Maria non la passò liscia, poichè il ceffone dato alla guardia fu veduto e sentito; epperciò ella fu dichiarata colpevole e condannata a due mesi di carcere.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Maria Teresa*, in viaggio da Bombay per Trieste, lasciò Porto Said al primo corrente.

Disgrazia allo Stabilimento Tecnico. Ieri allo Stabilimento Tecnico triestino, mentre il facchino Antonio Toscan, d'anni 36, era intento al proprio lavoro, venne violentemente colpito all'occhio destro dal manubrio di una grua che girava rapidamente, ed ebbe a riportare una grave contusione e lacerazione, per il che dovette ricorrere all'ospedale, ove fu ricoverato nel quarto ripartimento.

Alla Poliambulanza vennero medicati ieri: il macellaio Giuseppe Jenco, d'anni 21, perchè, cadendo, si era prodotta una contusione alla spalla sinistra; e il ragazzo di 15 anni Giuseppe Mervitz, perchè, mentre camminava, accidentalmente erasi distorto il piede destro.

In farmacia. Nella farmacia di San Giacomo in Monte, iermattina alle 8 venne medicato un tale Lorenzo Babuder, d'anni 40, perchè, nel sollevare una lastra di ferro, questa eragli caduta sulla mano destra, cagionandogli una lacerazione. Nella detta farmacia il dott. Fano gli prestò i necessari soccorsi.

Un bambino di 5 anni, abitante in Rena vecchia, svegliandosi ieri mattina, precipitò dal letto e si produsse una contusione alla testa, e riportò inoltre una ferita lacero-contusa, abbastanza grave, pure al capo.

Il ragazzo di 9 anni Pietro Borsatto, ieri dopopranzo adoperando un grosso ago per cucire un sacco, nel negozio Stalitz in manifatture, si conficcò inavvertentemente lo ago stesso nell'indice della mano sinistra, producendosi così una profonda ferita.

Entrambi vennero medicati nella farmacia Saraval, dietro il palazzo municipale.

Le donne che mordono. I cani hanno trovato delle concorrenti: le donne. Una gentile rappresentante del bel sesso, azzuffatasi iermattina in San Giacomo in Monte con un'altra, il figlio della quale sembra l'avesse offesa verbalmente, morse l'avversaria all'avambraccio sinistro. La morsicata dovette ricorrere alla farmacia di San Giacomo, dove fu medicata dal sig. Mizzan.

Giovanetta epilettica. In via del Torrente iermattina alle otto la giovanetta sedicenne Teresa V., sarta, da Trieste, cadde a terra in preda ad un assalto epilettico. Una guardia, sollevata e soccorsa la povera ragazza, mediante vettura la accompagnò alla sua abitazione, in via S. Maurizio.

Le doglie sulle scale. Ieri verso il meriggio sulle scale della casa N. 2 in via del Corso, la villica di Contovello Antonia Daneu venne colta dai dolori di parto, e, mediante vettura fu trasportata all'ospedale.

Cadute. Iermattina il villico Giovanni Pellos, d'anni 26, abitante al N. 117 di Santa Maria Maddalena Superiore, nella detta località cadde da un carro di fieno che stava scaricando e si fratturò la gamba destra.

Venne perciò trasportato all'ospedale, ove lo si accolse nel quarto ripartimento.

— Nel magazzino della Ditta Successori di R. Rossi in Piazza Nuova, ieri a sera il facchino Celeste Pertoldi, d'anni 57, abitante in via dell'Olmo N. 8 cadde da una scala e riportò alla coscia destra una grave contusione, che l'obligò a ricorrere alle cure dell'ospedale, ove trasportato mediante vettura, fu accolto nel quarto ripartimento.

— Nel ripartimento medesimo fu poi ricoverato un tale Andrea Rudes, falegname, abitante in via San Maurizio N. 6, che cadendo, mentr' era intento al proprio lavoro, erasi prodotto una contusione allo stomaco.

Male improviso. Ieri a sera verso le 9 1[2 in Piazza della Stazione, il giornaliero Valentino Vicich, d'anni 20, venne colto da improviso malore. — Condotto alla farmacia Ravasini ov' ebbe i primi soccorsi, venne poi trasportato all'ospedale, mediante lettiga.

Serva ladra. Certa Maria S., d'anni 22, domestica al servizio del sig. Pietro P., abitante in via delle Beccherie N. 5, abbandonava di questi giorni il proprio servizio dopo aver asportato, a danno del padrone, alcuni oggetti di rame, rappresentanti il valore di otto fiorini. Contro la ladra venne presentata denuncia all'autorità.

Un buco nell'aqua. Verso l'imbrunire venne arrestato ieri il facchino Antonio G., d'anni 32, da Duttole, essendo stato colto mentre offriva ad un negoziante in ferramenta, in via del Torrente, parecchi chilogrammi di bronzo di furtiva provenienza.

Tentato furto a bordo. A bordo del piroscafo lloydiano *Apollo* ancorato al Porto Nuovo, venne arrestato iermattina alle dieci, il facchino Luigi L., d'anni 41, da Udine, individuo pregiudicato, il quale venne colto mentre rubava dalla cabina del dispensiere l'importo di 15 fiorini, nonchè un vestito del valore di 18 fiorini.

Ciò che può produrre il vino. Ieri alle sette pomeridiane in via Cavana, il facchino Giovanni P., d'anni 25, da Trieste, alterato dalle libazioni soverchie, se la prese, per futile causa, col bracciante Giovanni Paulich, abitante in via del Molino a vento N. 44 e lo percosse con pugni poderosi. Venne perciò tratto agli arresti.

Il macellaio disoccupato Francesco G., abitante in via della Ferriera, nel pomeriggio di ieri andò a casa ubriaco e, tanto per isfogarsi con qualcuno, si diede a minacciare in modo pericoloso la propria legittima metà, la quale, per salvarsi dalle sue furie dovette fuggire di casa. Contro quel modello di marito venne sporta denuncia all'autorità.

Minime. Ieri notte venne arrestato il giornaliero Francesco B. d'anni 61, da Gradisca, perchè andava questuando in alcune osterie. In via Punta del Forno ad un'ora di ierinotte venne arrestata certa Giovanna R. d'anni 24, da Cherso, perchè con canti e schiamazzi turbava la publica quiete.

Cucina Popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Pasta e fagiuoli soldi 5, Pasta in brodo soldi 5, Manzo con fagiuoletti soldi 10, Ragout con polenta s. 10, Baccalà con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore 6 1/2 pom.) Risotto soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Brodetto con polenta soldi 10, Baccalà con polenta soldi 10, Pesce fritto con radicchio soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1606.

Corrispondenza aperta. Signor *Abbonato al Tramway.* — La barca c'è, ed il passaggio non costa che 2 soldi. Non crediamo però opportuno consigliare alla Tramway di assumere dessa quel servizio, perchè riteniamo, non le possa convenire l'affare.

Sig. *G. P.* — Ella e gli altri reclamanti avranno ragione, dal lato che ognuno cerca di scansare il più possibile disturbi e rottura di scatole; ma quanto a chiedere publicamente misure restrittive contro gente che lavora, non ci pare consulto, viste le difficoltà che si provano oggidì nel guadagnarsi da vivere e le più gravi ancora a cui stiamo per andare incontro.

Ogni giorno una. Sulla rotonda di uno stabilimento di bagni, un giovane vate si ostina a declamare all'orecchio di una signora:

— *Al mare, al mare, al mare, al mare!...*

— Bellissimo - esclama la signora - ma voi, caro poeta, a furia di cantar le lodi del mare finirete col... *seccarlo!...*

Telegrammi di Borsa
Servizio di notte.

FRANCOFORTE 3. Credit 263.50. ex 202.50 Staatsbahn 120. Sostenuta.

Borsa di Trieste del 3 Luglio. Milano 100.80, 94.90, Merid. 710, Berlino chiude relativamente buono, Credit 165 1/4. Rubli 234 1/2, Ital. 94 1/2. Da Parigi dopo una apertura buona, 96.05 a 95, abbiamo Borsa cattiva, Banche 593 da 605, Lotti 77.99, Ital. 95.70. chiusa 91.07, Ital. 95.62, ferrate 511.25 e 298.75, turchi 18.47, Egitto 483 3/4, Ungh. 90.43, Banche 593 1/4. Qui 93 9/16-7/16.

Listino. — Napoleoni 9.28— a 9.29— Zecchini 5.47 a 5.49. Lire sterline 11.66. a 11.68. Lire turche —.— a —.— Londra 116.50 a 116.90 Francia 46.30 a 46.45. Italia 45.85 a 46.05 Banconote italiane 45.90 a 46.— Banconote germaniche 57.25 a 57.35 Rendita aust. in carta 88.30 a 88.45 Rendita ungh. in oro 4% 102.70 a 102.90, detta in carta 5% 99.65 a 99.85 Credit 303.— a 304.— Rendita italiana 93 3/4 a 93 1/4 Lotti turchi 36.60 a 36.90. Serbi 3% 36.75 a 37.—. Serbi nuovi 5.25 a 5.50 Croce rossa italiana 14.75 a 15.—

Tipografia Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

Stoffe di seta, colorate, da s. 60, fino f 7.65 al metro, operate e liscie (circa 2500 differenti qualità e disegni) spedisce in pezze ed a taglio franco di dazio e di porto il deposito di fabriche G. HENNEBERG (i. r. fornitore di Corte ZURIGO, campioni a richiesta. Porto lettere s. 10. (3)

Si ricerca dopo 24 agosto casa posizione centrica anche campagna, escluso rive, composte piano terra 4 stanze, cantina, primo piano 6 camere indipendenti. Indirizzo amministrazione «Piccolo» (1790)

Cerca ragazzo negozio Berrette Piazzetta Pozzo Mare 2. (171)

Ricercasi piccolo importo a prestito, versamento interessi da combinarsi, garanzia. «Impiegato» al «Piccolo» (167)

Ricercasi macchina cucire a mano, usata. Indirizzo «Piccolo» (178)

Ricercasi stanza per scrittorio, posizione centrica, ingresso libero, primo piano. Offerte »Scrittorio« «Piccolo» (197)

Ricercasi una lavorante per lavorare a fattura per il negozio A. Maffei (198)

Ricercasi mobili usati Stralcio via Teatro (1?2)

Vacanze scolastiche. Esami di riparazione, ammissione. Preparazione per la Accademia dalla terza classe Reale o Ginnasio. «Esami» »Piccolo« (106)

Ad esami di riparazione od ammissione nelle civiche scuole Reali prepara studente corsi superiori. Indirizzo «Piccolo» (193)

Persona con cauzione, ottimi attestati cerca collocamento come riscuotitore od altro presso casa commerciale. Indirizzo al «Piccolo» (185)

Fiorini 50 ricercansi restituibili fiorini 4 per settimana. Offerte sotto «Francois 50» posta restante. (189)

Affittansi due camere ammobiliate via Cecilia N. 8, terzo piano sinistra. (183)

Affittasi in Scorcola vicino città un quartiere con 5 stanze, cucina, cantina e giardinetto a modicissimo prezzo. Da indirizzarsi al «Piccolo» (182)

D'affittare una bella stanza ammobiliata, Indirizzo al «Piccolo» (190)

Affittansi due stanze ammobiliate con o senza costo. Via Fontanone N. 10, II piano, porta 12. (184)

Affittansi due stanze ammobiliate o per scrittorio. Via Lazzaretto vecchio N. 28. (172)

Abitazione per l'estate affittasi nel Cragno, in una sana e romantica posizione. Informazioni da Cadore, via Geppa 18. (1798)

Stanze con ingresso libero, in posizione centrica per uso di scrittoio d'affittare pel 24 agosto. Indirizzo «Piccolo» (121)

Magazzino d'affittare nella casa N. 6 via Fabbri, bene inviato per la vendita carbone al dettaglio. Annuo affitto fior. 150. Rivolgersi da M. Norsa. Aquedotto N. 49, terzo piano. (116)

Bottega sul Corso da affittarsi anche prontamente. Cederebbonsi scansie e vetrine a buoni patti. Indirizzo «Piccolo» (177)

Spiaggia Grignano d'affittare per villeggiatura due camere con comodo di cucina. Rivolgersi da Costantino Feder, via Canale 5, piano I. (186)

Da cedere in consegna oppure vendere con utensili occorrenti un negozio commestibili in posizione centrica ed avviata. Indirizzo «Piccolo» (181)

Da vendere una elegante vetrina 2 metri larga, Barriera vecchia N. 13, II piano, porta 8. (107)

Da vendere mobiglie usate. Via Fontanone 8, I piano 161)

Pianoforte buonissimo «Schuabl» vendesi Piazza San Giovanni 2. 72

Biciclo poco usato da vendere in via Artisti N. 3, I p. 7. Prezzo conveniente (187)

Smarrito percorrendo riva Pescheria nuova, via Geppa, corpetto bleu, bottoni crema, da una garzona. Il rinvenitore farebbe opera pia portandolo al «Piccolo» ove riceverà mancia. (204)

Smarrita ieri dopopranzo spilla d'oro con diamanti in forma di scudo. Generosa mancia portandola «Piccolo» (200)

Quel signore che cercava martedì sera il suo piccolo cane giallo, è pregato prendersela in via Capitelli N. 4 (195)

Signore che seguì un mese fa, martedì 7 pom. signora vestita grigio; riveduti ieri mercoledì 2 corr. viene pregato scrivere poste restante indirizzo «Simpatia» suo nome. (179)

G. Dispiacentissimo dirti bianco nero stuona (celeste primo incontro) graziosissima bella. (180)

Rebechin Come va el figà. (196)

Editta. Oh sì! (191)

Armida «Lo Stornello» canta per soli due soldi in tutti gli appalti. (194)

Porcellane vetrami, cristalleria, lampade vari oggetti nuovi. Prezzi di stralcio, tutte merci di occasione. Via Campanile 7. (138)

Stralcio Mobili. Esposizione Piazza delle Legna N. 1, I piano (142

Esposizione mobili lavoratorio Delpin Torrente 32, prezzi fabrica. (90

Osti e Trattori trovano eccellenti vini, a prezzi convenienti, Magazzino Piazza Lipsia 2. (42)

Ippodromo popolare, Rotonda del Boschetto tutte le sere trattenimenti. Restaurant. (1547)

All'Operaio Piazza delle Legna N. 1. Grande stralcio vestiti fatti per uomini e ragazzi. (1622)

50.000 fiorini domani. Promesse Boden 1.25, presso Daniele Levi, Piazza Borsa (188)

La Fortuna 3 soldi, contiene: Vienna, Croce Ungherese, Buon Cuore, Buda, Venezia, Milano, Sassonia, Braunsweig, 1854. Vendibile presso Cambio Valute al Tergesteo Giuseppe Bolaffio.

Vendesi stanza letto matrimoniale, lettiere alte con colonne, sgabelli, lavamano, grande specchio, schiffonié tre porte, specchio Boemia, finissimi intagli, marmi neri, guarnita nikel fiorini 200, altra stanza moderna con marmi bianchi fiorini 150, Stanze pranzo e visita, ogni sorta altri mobili, Grande assortimento generi tappezzerie via Madonna Mare 15. Questi giorni ribassi motivo trasloco. (199)

Calli sradicati in breve col callifugo. Farmacia Rovis. (1794)

Tosse, catarri, raffreddori guariti radicalmente col rinomato thè Emoliente. Farmacia Rovis. (1794)

Mal di denti svanisce immediatamente con fregagioni d'Acofon. Boccetta soldi 20. Unicamente nella Farmacia Praxmarer «Ai due Mori» Piazza Grande. (1389)

1000 francobolli circa 170 qualità 54 soldi, **100** diverse d'oltre mare fior. 1.20, 1.70, migliori d'Europa fior. 1.70 da G. ZECHMEYER Norimberga, compra-cambio.

Verificazione Viglietti Lotteria - soldi **due** il Numero presso **Marco Nigris**, Cambio Valute, Piazza Borsa 2.

DOMANI SERA

Estrazione Boden Credit Promesse a f. 1.25. - Viglietti per cassa a f. 108 circa. Viglietti in rate da f. 5. - Vincita fior. 50.000. Vendibili presso il cambio valute al Tergesteo Giuseppe Bolaffio.

IL LUSSO DELLA DONNA.

SI PREGA

di visitare la
Esposizione di Mobili e Tappezzerie
della cessata ditta
del fu M. DESSANTA
Piazza delle Legna N. 1, I. piano
(Casa del Monteverde)

Tutti i mobili vengono venduti PER STRALCIO sotto il prezzo di fabbrica
FRANCHI DA DAZIO.

Avviso ai Signori Negozianti

per la riparazione e cimentazione delle Bilancie decimali, ai seguenti prezzi:
da chilog. 100 f. 3 - 200 f. 3.50 - 250 f. 3.60 - 300 f. 4 - 400 f. 4.50 - 500 f. 5 - 600 f. 5.50 - 750 f. 6 - 1000 f. 7 - 1500 f. 8.50.
A tutte le bilancie che vengono riparate si rilascierà il certificato dell'ufficio di saggio. Altre qualità di Bilancie a prezzi discretissimi. A tutte le bilancie timbrate nel 1887 occorre la nuova cimentazione. **G. FANO, via Fontanone 6.**

FERRO-CHINA BISLERI

Milano - FELICE BISLERI - Milano
Cura del sangue
Ogni bicchierino contiene 17 centig. di ferro perfettamente sciolto
Bibita all'aqua seltz e soda
Esclusivo per la vendita all'ingrosso CARLO ZANETTI, TRIESTE. - Vendesi in tutte le farmacie.

Ai sofferenti di reumatismi

I sottoscritti si fanno un dovere di avvertire tutti quei signori che frequenteranno lo Stabilimento Bagni d'Aqua Madre in Pirano, che nel loro antico

Albergo „Al Cavallino"
sito in
Piazza dell'Erbe

trovansi disponibili varie stanze decorosamente ammobiliate, tanto per una persona come per due. Nell'albergo trovasi cucina casalina, buoni vini d'Istria, servizio inappuntabile con prezzi modicissimi.

Il servizio omnibus-corriera parte in orario dalla porta dell'Albergo.
FRATELLI RADIVO.

ACQUA MINERALE SALSO AMARA
„Rákóczy-Ferencz"

la più ricca di sali minerali, viene specialmente raccomandata dalle autorità mediche pel pronto quantunque mite effetto che produce. Si badi alla firma del proprietario: *Loser János*
In vendita nelle farmacie e drogherie
Rappresentanza presso Hermann. Tonitz, Trieste, Via della Zonta 7.

LA FILIALE
della
BANCA UNION
TRIESTE
s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute

a) Accetta versamenti in conto corrente abbuonando l'interesse annuo
per **Banconote** 3 % con preavv. di 5 giorni
3 1/2% » » » 12 »
3 3/4% a quattro mesi fiso
3 1/2% » sei » »
3 3/4% » otto » »

Il nuovo tasso d'interesse principierà a decorrere sulle lettere di versamento in circolazione dal 1. e 8 marzo 1890 a secondo del relativo preavviso.
Per **Napoleoni** 2% con preavv. di 20 giorni
2 1/4% » » » 40 »
2 3/4% » » » 3 mesi
3 » » » 6 »

b) in **BANCO GIRO** abbuonando 2 3/4% interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni sino a f. 20,000 a vista verso chequets importi maggiori preavviso avanti la borsa; e conferma dei versamenti in apposito libretto.

c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti fatti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.

ASSUME pei propri correntisti l'incasso aconti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città, rilascia loro assegni per queste piazze, ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa, franco d'ogni spesa per essi. b) Si incarica dell'acquisto e della vendita di effetti pubblici valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni cambiali e coupons verso modica provigione. c) Accorda ai propri committenti la facoltà di depositare effetti di qualsiasi specie, e ne cura gratis l'incasso dei coupons alla scadenza. — d) Vende le lettere di pegno 4 1/2% e le obligazioni comunali 4 1/2 della BANCA COMMERCIALE UNGHERESE DI PEST al corso di giornata inoltre **i lotti 4% della Banca Ipotecaria ungherese** (ottimo impiego, 3 estrazioni annue, vincita principale f. 50,000) ed altre minori.

Trieste, 24 Febraio 1890.

BIGLIETTI
Esposizione Vienna
a 1 fior.
Ogni Biglietto valevole per **ambi** le estrazioni.

Prima estrazione **14 Agosto**
Vincita princ. **50.000** fiorini Valuta

Seconda estrazione 15 ottobre
Vincita princ. **50.000** fiorini Valuta

BILIETTI a 1 fior.
Amm. della Lotteria per l'Esposizione **Vienna II, Rotunde**

CASSA DI RISPARMIO
TRIESTINA

ACCETTA **versamenti di denaro** in Banconote da **50 soldi sino a qualunque importo** in tutti i giorni non festivi della settimana, dalle 9 antim. alle 12 merid.; la domenica dalle 10 alle 12 meridiane.
Interesse sui libretti 3%.
PAGA, in tutti i giorni feriali, dalle 9 antim. alle 12 merid.

IMPORTI sino a f. 100 immediatamente.
» oltre » 100 sino a fior. 1000 verso preavviso di 3 giorni.
» » » 1000 verso preavviso di 5 giorni.

SCONTA Cambiali dirette e domiciliate per Trieste 3 1/2%.
ANTECIPA denari sopra Carte Austriache ed Ungheresi, sino a f. 1000 5%.
Per importi oltre a fior. 1000 sino a fior. 5000, in conto corr. 4 1/2%.
Per importi maggiori tasso da convenirsi.
MUTUA denari verso ipoteche, sopra stabili di Trieste. Interesse da convenirsi.
Trieste, 12 Aprile 1890. (1890)